

**N.P.T. S.R.L.****SVERNICIATORE**

Revisione n. 2

Data revisione 03/07/2024

Stampata il 03/07/2024

Pagina n. 1/21

Sostituisce la revisione:1 (Stampata il: 27/06/2023)

Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme all'Allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878

SEZIONE 1. Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Denominazione

SVERNICIATORE**1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati**

Descrizione/Utilizzo

Gel sverniciante a base solvente per uso generale.

Usi del consumatore [C], Usi professionali [PW] - Rivestimenti e vernici, diluenti, sverniciatori.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ragione Sociale

N.P.T. S.R.L.

Indirizzo

via Guido Rossa 2

Località e Stato

**40053 Valsamoggia - Loc. Crespellano (BO)
Italia****tel. +39 051 969109****fax +39 051 969837**

e-mail della persona competente,

responsabile della scheda dati di sicurezza

infoSDS@npt srl.com**1.4. Numero telefonico di emergenza**

Per informazioni urgenti rivolgersi a

CAV Osp. Pediatrico Bambino Gesù - Roma - 06 68593726**Az. Osp. Univ. Foggia - 800183459****Az. Osp. A. Cardarelli - Napoli - 081-5453333****CAV Policlinico Umberto I - Roma - 06-49978000****CAV Policlinico A. Gemelli - Roma - 06-3054343****Az. Osp. Careggi U.O. Tossicologia Medica - Firenze - 055-7947819****CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica - Pavia - 0382-24444****Osp. Niguarda Ca Granda - Milano - 02-66101029****Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII - Bergamo - 800883300****Azienda Ospedaliera Integrata - Verona - 800011858****Laboratori e sito produttivo NPT - Villanova d'Ardenghi (PV)****+39 0382 400140 (disponibile da Lunedì a Venerdì nei seguenti orari d'ufficio: 8:30-****12:30, 13:30-17:00) == Laboratori e stabilimento VALSAMOGGIA (BO) +39 051969068****(8.30-13; 14-17.30), dal Lunedì al Giovedì**

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Il prodotto è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti). Il prodotto pertanto richiede una scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni del Regolamento (UE) 2020/878.

Eventuali informazioni aggiuntive riguardanti i rischi per la salute e/o l'ambiente sono riportate alle sez. 11 e 12 della presente scheda.

Classificazione e indicazioni di pericolo:

Liquido infiammabile, categoria 2

H225**Liquido e vapori facilmente infiammabili.**

Lesioni oculari gravi, categoria 1

H318**Provoca gravi lesioni oculari.**

Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, categoria 3

H336**Può provocare sonnolenza o vertigini.**



N.P.T. S.R.L.

SVERNICIATORE

Revisione n. 2

Data revisione 03/07/2024

Stampata il 03/07/2024

Pagina n. 2/21

Sostituisce la revisione:1 (Stampata il: 27/06/2023)

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura di pericolo ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti.

Pittogrammi di pericolo:



Avvertenze:

Pericolo

Indicazioni di pericolo:

H225 Liquido e vapori facilmente infiammabili.

H318 Provoca gravi lesioni oculari.

H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.

EUH066 L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

Consigli di prudenza:

P501 Smaltire il prodotto / recipiente in conformità alle leggi nazionali.

P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.

P210 Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.

P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

P280 Indossare guanti / indumenti protettivi e proteggere gli occhi / il viso.

P101 In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.

P103 Leggere l'etichetta prima dell'uso.

P271 Utilizzare soltanto all'aperto o in luogo ben ventilato.

P312 In caso di malessere, contattare un CENTRO ANTIVELENI / un medico / . . .

Contiene:

1,3 DIOSSOLANO
ACETONE
TOLUENE

Prodotto non destinato agli usi previsti dalla Direttiva 2004/42/CE.

**N.P.T. S.R.L.****SVERNICIATORE**

Revisione n. 2

Data revisione 03/07/2024

Stampata il 03/07/2024

Pagina n. 3/21

Sostituisce la revisione:1 (Stampata il: 27/06/2023)

2.3. Altri pericoli

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale $\geq$ a 0,1%.

Il prodotto non contiene sostanze aventi proprietà di interferenza con il sistema endocrino in concentrazione $\geq$ 0,1%.

SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti**3.2. Miscele**

Contiene:

Identificazione	x = Conc. %	Classificazione 1272/2008 (CLP)
1,3 DIOSSOLANO		
INDEX 605-017-00-2	$54 \leq x < 58$	Flam. Liq. 2 H225, Eye Dam. 1 H318
CE 211-463-5		
CAS 646-06-0		
Reg. REACH 01-2119490744-29		
ACETONE		
INDEX 606-001-00-8	$37,5 \leq x < 40$	Flam. Liq. 2 H225, Eye Irrit. 2 H319, STOT SE 3 H336, EUH066
CE 200-662-2		
CAS 67-64-1		
Reg. REACH 01-2119471330-49		
TOLUENE		
INDEX 601-021-00-3	$2 \leq x < 2,5$	Flam. Liq. 2 H225, Repr. 2 H361d, Asp. Tox. 1 H304, STOT RE 2 H373, Skin Irrit. 2 H315, STOT SE 3 H336, Aquatic Chronic 3 H412
CE 203-625-9		
CAS 108-88-3		
Reg. REACH 01-2119471310-51		
METANOLO		
INDEX 603-001-00-X	$1 \leq x < 1,5$	Flam. Liq. 2 H225, Acute Tox. 3 H301, Acute Tox. 3 H311, Acute Tox. 3 H331, STOT SE 1 H370 STOT SE 2 H371: $\geq 3\%$ - $< 10\%$ STA Orale: 100 mg/kg, STA Cutanea: 300 mg/kg, STA Inalazione vapori: 3 mg/l
CE 200-659-6		
CAS 67-56-1		
Reg. REACH 01-2119433307-44		

Il testo completo delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.

SEZIONE 4. Misure di primo soccorso**4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso**

In caso di dubbio o in presenza di sintomi contattare un medico e mostrargli questo documento.

In caso di sintomi più gravi, chiamare il 118 per ottenere soccorso sanitario immediato.

OCCHI: Rimuovere, se presenti, le lenti a contatto se la situazione consente di effettuare l'operazione con facilità. Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua per almeno 15 minuti, aprendo bene le palpebre. Consultare subito un medico.

PELLE: Togliere gli indumenti contaminati. Lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua corrente (e sapone se possibile). Consultare un medico. Evitare ulteriori contatti con gli indumenti contaminati.

INGESTIONE: Non indurre il vomito se non espressamente autorizzati dal medico. Non somministrare nulla per via orale se il soggetto è incosciente. Consultare subito un medico.

INALAZIONE: Portare il soggetto all'aria aperta, lontano dal luogo dell'incidente. In caso di sintomi respiratori (tosse, dispnea, respirazione difficoltosa,



N.P.T. S.R.L.

SVERNICIATORE

Revisione n. 2

Data revisione 03/07/2024

Stampata il 03/07/2024

Pagina n. 4/21

Sostituisce la revisione:1 (Stampata il: 27/06/2023)

asma) mantenere l'infortunato in una posizione comoda per la respirazione. Se necessario somministrare ossigeno. Se la respirazione cessa, praticare la respirazione artificiale. Consultare subito un medico.

Protezione dei soccorritori

E' buona norma per il soccorritore che presta aiuto ad un soggetto, che è stato esposto ad una sostanza chimica o ad una miscela, indossare dispositivi di protezione individuale. La natura di tali protezioni dipende dalla pericolosità della sostanza o della miscela, dalla modalità di esposizione e dall'entità della contaminazione. In assenza di altre indicazioni più specifiche, si raccomanda di utilizzare guanti monouso in caso di possibile contatto con liquidi biologici. Per la tipologia di DPI adatti per le caratteristiche della sostanza o della miscela, fare riferimento alla sezione 8.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Non sono note informazioni specifiche su sintomi ed effetti provocati dal prodotto.

EFFETTI RITARDATI: In base alle informazioni attualmente a disposizione, non sono noti casi di effetti ritardati successivi all'esposizione a questo prodotto.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI / un medico / . . .

Mezzi da avere a disposizione sul luogo di lavoro per il trattamento specifico ed immediato

Acqua corrente per il lavaggio cutaneo e oculare.

SEZIONE 5. Misure di lotta antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI

I mezzi di estinzione sono: anidride carbonica, schiuma, polvere chimica. Per le perdite e gli sversamenti del prodotto che non si sono incendiati, l'acqua nebulizzata può essere utilizzata per disperdere i vapori infiammabili e proteggere le persone impegnate a fermare la perdita.

MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI

Non usare getti d'acqua. L'acqua non è efficace per estinguere l'incendio tuttavia può essere utilizzata per raffreddare i contenitori chiusi esposti alla fiamma prevenendo scoppi ed esplosioni.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

PERICOLI DOVUTI ALL'ESPOSIZIONE IN CASO DI INCENDIO

Si può creare sovrappressione nei contenitori esposti al fuoco con pericolo di esplosione. Evitare di respirare i prodotti di combustione.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

INFORMAZIONI GENERALI

Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio. Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.

EQUIPAGGIAMENTO

Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiama (EN469), guanti antifiama (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).

SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Bloccare la perdita se non c'è pericolo.



N.P.T. S.R.L.

SVERNICIATORE

Revisione n. 2

Data revisione 03/07/2024

Stampata il 03/07/2024

Pagina n. 5/21

Sostituisce la revisione:1 (Stampata il: 27/06/2023)

Indossare adeguati dispositivi di protezione (compresi i dispositivi di protezione individuale di cui alla sezione 8 della scheda dati di sicurezza) onde prevenire contaminazioni della pelle, degli occhi e degli indumenti personali. Queste indicazioni sono valide sia per gli addetti alle lavorazioni che per gli interventi in emergenza.

Allontanare le persone non equipaggiate. Utilizzare un'apparecchiatura antideflagrante. Eliminare ogni sorgente di ignizione (sigarette, fiamme, scintille, ecc.) o di calore dall'area in cui si è verificata la perdita.

6.2. Precauzioni ambientali

Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Aspirare il prodotto fuoriuscito in recipiente idoneo. Valutare la compatibilità del recipiente da utilizzare con il prodotto, verificando la sezione 10. Assorbire il rimanente con materiale assorbente inerte.

Provvedere ad una sufficiente areazione del luogo interessato dalla perdita. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.

SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Tenere lontano da calore, scintille e fiamme libere, non fumare né usare fiammiferi o accendini. Senza adeguata ventilazione, i vapori possono accumularsi al suolo ed incendiarsi anche a distanza, se innescati, con pericolo di ritorno di fiamma. Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche. Collegare ad una presa di terra nel caso di imballaggi di grandi dimensioni durante le operazioni di travaso ed indossare scarpe antistatiche. La forte agitazione e lo scorrimento vigoroso del liquido nelle tubazioni ed apparecchiature possono causare formazione e accumulo di cariche elettrostatiche. Per evitare il pericolo di incendio e scoppio, non usare mai aria compressa nella movimentazione. Aprire i contenitori con cautela, perché possono essere in pressione. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare solo nel contenitore originale. Conservare i recipienti chiusi, in luogo ben ventilato, al riparo dai raggi solari diretti. Conservare in luogo fresco e ben ventilato, lontano da fonti di calore, fiamme libere, scintille ed altre sorgenti di accensione. Conservare i contenitori lontano da eventuali materiali incompatibili, verificando la sezione 10.

Classe di stoccaggio TRGS 510 (Germania):

3

7.3. Usi finali particolari

Informazioni non disponibili

SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Riferimenti normativi:

BGR	България	НАРЕДБА № 13 ОТ 30 ДЕКЕМВРИ 2003 Г. ЗА ЗАЩИТА НА РАБОТЕЩИТЕ ОТ РИСКОВЕ, СВЪРЗАНИ С ЕКСПОЗИЦИЯ НА ХИМИЧНИ АГЕНТИ ПРИ РАБОТА (изм. ДВ. бр.5 от 17 Януари 2020г.)
CZE	Česká Republika	NAŘÍZENÍ VLÁDY ze dne 10. května 2021, kterým se mění nařízení vlády č. 361/2007 Sb., kterým se stanoví podmínky ochrany zdraví při práci

		N.P.T. S.R.L.		Revisione n. 2	
		SVERNICIATORE		Data revisione 03/07/2024	
				Stampata il 03/07/2024	
				Pagina n. 6/21	
				Sostituisce la revisione:1 (Stampata il: 27/06/2023)	
DEU	Deutschland	Forschungsgemeinschaft MAK- und BAT-Werte-Liste 2022 Ständige Senatskommission zur Prüfung gesundheitsschädlicher Arbeitsstoffe Mitteilung 58			
DNK	Danmark	Bekendtgørelse om grænseværdier for stoffer og materialer - BEK nr 1458 af 13/12/2019			
ESP	España	Límites de exposición profesional para agentes químicos en España 2023			
FRA	France	Valeurs limites d'exposition professionnelle aux agents chimiques en FranceDécret n° 2021-1849 du 28 décembre 2021			
FIN	Suomi	HTP-VÄRDEN 2020. Koncentrationer som befunnits skadliga. SOCIAL - OCH HÄLSOVÄRDSMINISTERIETS PUBLIKATIONER 2020:25			
GRC	Ελλάδα	Π.Δ. 26/2020 (ΦΕΚ 50/Α' 6.3.2020) Εναρμόνιση της ελληνικής νομοθεσίας προς τις διατάξεις των οδηγιών 2017/2398/ΕΕ, 2019/130/ΕΕ και 2019/983/ΕΕ «για την τροποποίηση της οδηγίας 2004/37/ΕΚ ``σχετικά με την προστασία των εργαζομένων από τους κινδύνους που συνδέονται με την έκθεση σε καρκινογόνους ή μεταλλαξιογόνους παράγοντες κατά την εργασία``»			
HUN	Magyarország	Az innovációért és technológiáért felelős miniszter 5/2020. (II. 6.) ITM rendelete a kémiai kóroki tényezők hatásának kitett munkavállalók egészségének és biztonságának védelméről			
HRV	Hrvatska	Pravilnik o izmjenama i dopunama Pravilnika o zaštiti radnika od izloženosti opasnimkemikalijama na radu, graničnim vrijednostima izloženosti i biološkim graničnim vrijednostima (NN 1/2021)			
ITA	Italia	Decreto Legislativo 9 Aprile 2008, n.81			
NOR	Norge	Forskrift om endring i forskrift om tiltaksverdier og grenseverdier for fysiske og kjemiske faktorer i arbeidsmiljøet samt smitterisikogrupper for biologiske faktorer (forskrift om tiltaks- og grenseverdier), 21. august 2018 nr. 1255			
NLD	Nederland	Arbeidsomstandighedenregeling. Lijst van wettelijke grenswaarden op grond van de artikelen 4.3, eerste lid, en 4.16, eerste lid, van het Arbeidsomstandighedenbesluit			
PRT	Portugal	Decreto-Lei n.º 1/2021 de 6 de janeiro, valores-limite de exposição profissional indicativos para os agentes químicos. Decreto-Lei n.º 35/2020 de 13 de julho, proteção dos trabalhadores contra os riscos ligados à exposição durante o trabalho a agentes cancerígenos ou mutagénicos			
POL	Polska	Rozporządzenie ministra rozwoju, pracy i technologii z dnia 18 lutego 2021 r. Zmieniające rozporządzenie w sprawie najwyższych dopuszczalnych stężeń i natężeń czynników szkodliwych dla zdrowia w środowisku pracy			
SWE	Sverige	Hygieniska gränsvärden, Arbetsmiljöverkets föreskrifter och allmänna råd om hygieniska gränsvärden (AFS 2018:1)			
SVK	Slovensko	NARIADENIE VLÁDY Slovenskej republiky z 12. augusta 2020, ktorým sa mení a dopĺňa nariadenie vlády Slovenskej republiky č. 356/2006 Z. z. o ochrane zdravia zamestnancov pred rizikami súvisiacimi s expozíciou karcinogénnym a mutagénnym faktorom pri práci v znení neskorších predpisov			
GBR	United Kingdom	EH40/2005 Workplace exposure limits (Fourth Edition 2020)			
EU	OEL EU	Direttiva (UE) 2022/431; Direttiva (UE) 2019/1831; Direttiva (UE) 2019/130; Direttiva (UE) 2019/983; Direttiva (UE) 2017/2398; Direttiva (UE) 2017/164; Direttiva 2009/161/UE; Direttiva 2006/15/CE; Direttiva 2004/37/CE; Direttiva 2000/39/CE; Direttiva 98/24/CE; Direttiva 91/322/CEE.			
	TLV-ACGIH	ACGIH 2023			
TOLUENE					
Valore limite di soglia					
Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min	
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm
TLV	BGR	150		300	
TLV	CZE	200		500	PELLE
AGW	DEU	190	50	760	200 PELLE
MAK	DEU	190	50	760	200
TLV	DNK	94	25		PELLE
VLA	ESP	192	50	384	100 PELLE
VLEP	FRA	76,8	20	384	100 PELLE
HTP	FIN	81	25	380	100 PELLE
TLV	GRC	192	50	384	100
AK	HUN	190		760	
GVI/KGVI	HRV	192	50	384	100 PELLE
VLEP	ITA	192	50	384	100 PELLE
TLV	NOR	94	25		PELLE
TGG	NLD	150		384	
NDS/NDSch	POL	100		200	
NGV/KGV	SWE	192	50	384	100 PELLE



N.P.T. S.R.L.

Revisione n. 2

Data revisione 03/07/2024

Stampata il 03/07/2024

Pagina n. 7/21

Sostituisce la revisione:1 (Stampata il:
27/06/2023)

SVERNICIATORE

NPEL	SVK	192	50	384		PELLE
WEL	GBR	191	50	384	100	PELLE
OEL	EU	192	50	384	100	PELLE
TLV-ACGIH		75,4	20			

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

Valore di riferimento in acqua dolce	0,68	mg/l
Valore di riferimento in acqua marina	0,68	mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	16,39	mg/kg
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	16,39	mg/kg
Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente	0,68	mg/l
Valore di riferimento per i microorganismi STP	13,61	mg/l
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	2,89	mg/kg

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

	Effetti sui consumatori				Effetti sui lavoratori			
Via di Esposizione	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale				8,13 mg/kg bw/d				
Inalazione			56,5 mg/m3	56,5 mg/m3	384 mg/m3	384 mg/m3	192 mg/m3	192 mg/m3
Dermica				226 mg/kg bw/d				384 mg/kg bw/d

METANOLO

Valore limite di soglia

Tipo	Stato	TWA/8h	STEL/15min	Note / Osservazioni		
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm	
TLV	BGR	50				PELLE
TLV	CZE	250		1000		PELLE
AGW	DEU	270	200	1080	800	PELLE
MAK	DEU	270	200	1080	800	PELLE
TLV	DNK	260	200			
VLA	ESP	266	200			PELLE
VLEP	FRA	260	200	1300	1000	PELLE
HTP	FIN	270	200	330	250	PELLE
TLV	GRC	260	200	325	250	
AK	HUN	260		1040		
GVI/KGVI	HRV	260	200			PELLE
VLEP	ITA	260	200			PELLE
TLV	NOR	130	100			PELLE
TGG	NLD	133	100			PELLE
NDS/NDSch	POL	100		300		
NGV/KGV	SWE	250	200	350	250	PELLE
NPEL	SVK	260	200			PELLE
WEL	GBR	266	200	333	250	PELLE
OEL	EU	260	200			PELLE

	N.P.T. S.R.L.				Revisione n. 2			
	SVERNICIATORE				Data revisione 03/07/2024			
				Stampata il 03/07/2024				
				Pagina n. 8/21				
				Sostituisce la revisione:1 (Stampata il: 27/06/2023)				

TLV-ACGIH	262	200	328	250				
Concentrazione prevista di non effetto sull`ambiente - PNEC								
Valore di riferimento in acqua dolce			150	mg/l				
Valore di riferimento in acqua marina			15,4	mg/l				
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce			570,4	mg/kg				
Valore di riferimento per i microorganismi STP			100	mg/l				
Valore di riferimento per il compartimento terrestre			23,5	mg/kg				
Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL								
	Effetti sui consumatori			Effetti sui lavoratori				
Via di Esposizione	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale		8 mg/kg bw/d		8 mg/kg bw/d				
Inalazione	50 mg/m3		50 mg/m3	50	260 mg/m3		260 mg/m3	
Dermica		8 mg/kg bw/d		8 mg/kg bw/d		40 mg/kg bw/d		40 mg/kg bw/d

ACETONE					
Valore limite di soglia					
Tipo	Stato	TWA/8h	STEL/15min	Note / Osservazioni	
		mg/m3	ppm		
			mg/m3	ppm	
TLV	CZE	800	1500		
AGW	DEU	1200	500	2400	1000
MAK	DEU	1200	500	2400	1000
TLV	DNK	600	250		
VLA	ESP	1210	500		
VLEP	FRA	1210	500	2420	1000
TLV	GRC	1780		3560	
AK	HUN	1210		2420	
GVI/KGVI	HRV	1210		500	
VLEP	ITA	1210	500		
TLV	NOR	295	125		
TGG	NLD	1210		2420	
VLE	PRT	1210	500		
NDS/NDSch	POL	600		1800	
NGV/KGV	SWE	600	250	1200	500
NPEL	SVK	1210	500	2420	
WEL	GBR	1210	500	3620	1500
OEL	EU	1210	500		
TLV-ACGIH		1187	500	1781	750
Concentrazione prevista di non effetto sull`ambiente - PNEC					
Valore di riferimento in acqua dolce			10,6	mg/l	
Valore di riferimento in acqua marina			1,06	mg/l	
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce			30,4	mg/kg	
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina			3,04	mg/kg	



N.P.T. S.R.L.

Revisione n. 2

Data revisione 03/07/2024

Stampata il 03/07/2024

Pagina n. 9/21

Sostituisce la revisione:1 (Stampata il:
27/06/2023)

SVERNICIATORE

Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente	21	mg/l
Valore di riferimento per i microorganismi STP	100	mg/l
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	29,5	mg/kg

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Effetti sui consumatori

Effetti sui lavoratori

Via di Esposizione	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale				62 mg/kg				
Inalazione				200 mg/m3	2420 mg/m3			1210 mg/m3
Dermica				62 mg/kg				186 mg/kg

1,3 DIOSOLANO

Valore limite di soglia

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		Note / Osservazioni
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm	
AGW	DEU	310	100	620	200	
MAK	DEU	310	100	620	200	
VLA	ESP	61	20			
AK	HUN	10		10		
NDS/NDSch	POL	10		50		
TLV-ACGIH		61		20		

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

Valore di riferimento in acqua dolce	19,7	mg/l
Valore di riferimento in acqua marina	1,97	mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	77,7	mg/kg/d
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	7,77	mg/kg/d
Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente	0,95	mg/l
Valore di riferimento per i microorganismi STP	1	mg/l
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	2,62	mg/kg/d

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Effetti sui consumatori

Effetti sui lavoratori

Via di Esposizione	Costituenti Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Costituenti Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale				6,5 mg/kg bw/d				
Inalazione				4,5 mg/m3				18,09 mg/m3
Dermica				6,5 mg/kg bw/d				4,36 mg/kg bw/d

Legenda:

(C) = CEILING ; INALAB = Frazione Inalabile ; RESPIR = Frazione Respirabile ; TORAC = Frazione Toracica.

TOLUENE

- Valori limite biologici professionali

0,02 mg/l sangue - prima dell'ultimo turno settimanale (ACGIH BEI)

0,03 mg/l urine - fine del turno (ACGIH BEI)

o-cresolo - 0,3 mg/g fine del turno (ACGIH BEI)

**N.P.T. S.R.L.****SVERNICIATORE**

Revisione n. 2

Data revisione 03/07/2024

Stampata il 03/07/2024

Pagina n. 10/21

Sostituisce la revisione:1 (Stampata il: 27/06/2023)

8.2. Controlli dell'esposizione

Considerato che l'utilizzo di misure tecniche adeguate dovrebbe sempre avere la priorità rispetto agli equipaggiamenti di protezione personali, assicurare una buona ventilazione nel luogo di lavoro tramite un'efficace aspirazione locale.

Per la scelta degli equipaggiamenti protettivi personali chiedere eventualmente consiglio ai propri fornitori di sostanze chimiche.

I dispositivi di protezione individuali devono riportare la marcatura CE che attesta la loro conformità alle norme vigenti.

Prevedere doccia di emergenza con vaschetta visoculare.

PROTEZIONE DELLE MANI

Proteggere le mani con guanti da lavoro di Categoria III (rif. norma EN 374). Per la scelta definitiva del materiale dei guanti di lavoro si deve valutare il tipo di utilizzo. Si consiglia di utilizzare guanti in gomma butilica o nitrilica (spessore 0.5mm, tempo di permeazione 240 min.).

PROTEZIONE DELLA PELLE

Indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale di categoria I (rif. Regolamento 2016/425 e norma EN ISO 20344). Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi.

Valutare l'opportunità di fornire indumenti antistatici nel caso l'ambiente di lavoro presenti un rischio di esplosività.

PROTEZIONE DEGLI OCCHI

Si consiglia di indossare occhiali protettivi ermetici (rif. norma EN ISO 16321).

PROTEZIONE RESPIRATORIA

L'utilizzo di mezzi di protezione delle vie respiratorie è necessario in caso le misure tecniche adottate non siano sufficienti per limitare l'esposizione del lavoratore ai valori di soglia presi in considerazione. Si consiglia di indossare una maschera con filtro di tipo AX la cui classe (1, 2 o 3) dovrà essere scelta in relazione alla concentrazione limite di utilizzo. (rif. norma EN 14387).

Nel caso in cui la sostanza considerata sia inodore o la sua soglia olfattiva sia superiore al relativo TLV-TWA e in caso di emergenza, indossare un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (rif. norma EN 137) oppure un respiratore a presa d'aria esterna (rif. norma EN 138). Per la corretta scelta del dispositivo di protezione delle vie respiratorie, fare riferimento alla norma EN 529.

CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE AMBIENTALE

Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale.

SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà	Valore	Informazioni
Stato Fisico	liquido denso	
Colore	verde	
Odore	caratteristico di solvente	
Punto di fusione o di congelamento	< -50 °C	
Punto di ebollizione iniziale	56 °C	
Intervallo di ebollizione	56 ÷ 200 °C	
Infiammabilità	non applicabile	
Limite inferiore esplosività	1,1 % (v/v)	Sostanza:TOLUENE
Limite superiore esplosività	13 % (v/v)	Sostanza:ACETONE
Punto di infiammabilità	-17 °C	
Temperatura di autoaccensione	250 °C	Metodo:DIN 51794
Temperatura di decomposizione	non disponibile	
pH	non disponibile	Motivo per mancanza dato:la sostanza/miscela è non polare/aprotica



N.P.T. S.R.L.

SVERNICIATORE

Revisione n. 2

Data revisione 03/07/2024

Stampata il 03/07/2024

Pagina n. 11/21

Sostituisce la revisione:1 (Stampata il: 27/06/2023)

Viscosità cinematica	> 20,5 mm ² /s	Temperatura: 40 °C
Solubilità	solubile in solventi organici	
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	non disponibile	
Tensione di vapore	240 hPa	Sostanza: ACETONE
Densità e/o Densità relativa	0,92 ÷ 0,95 g/cm ³	
Densità di vapore relativa	> 2	Nota: (Air = 1)
Caratteristiche delle particelle	non applicabile	

9.2. Altre informazioni

9.2.1. Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

Informazioni non disponibili

9.2.2. Altre caratteristiche di sicurezza

Solidi totali (250°C / 482°F)	3,36 %	
VOC (Direttiva 2010/75/UE)	96,64 % - 898,75	g/litro

SEZIONE 10. Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego.

TOLUENE

: si degrada per effetto della luce solare.

ACETONE

-Si decompone per effetto del calore. Reazioni violente con aria, con alcali forti e ossidanti. Sviluppo di perossidi.

10.2. Stabilità chimica

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

I vapori possono formare miscele esplosive con l'aria.

TOLUENE

: rischio di esplosione per contatto con: acido solforico fumante, acido nitrico, perclorati di argento, diossido di azoto, alogenuri non metallici, acido acetico, nitrocomposti organici. Può formare miscele esplosive con l'aria. Può reagire pericolosamente con: forti agenti ossidanti, acidi forti, zolfo (in presenza di calore).

ACETONE

-Rischio di esplosione per contatto con: trifluoruro di bromo, diossido di difluoro, perossido di idrogeno, nitrosil cloruro, 2-metil-1,3-butadiene, nitrometano, nitrosil perclorato. Può reagire pericolosamente con: potassio ter-butossido, idrossidi alcalini, bromo, bromoformio, isoprene, sodio, zolfo



N.P.T. S.R.L.

SVERNICIATORE

Revisione n. 2

Data revisione 03/07/2024

Stampata il 03/07/2024

Pagina n. 12/21

Sostituisce la revisione:1 (Stampata il: 27/06/2023)

diossido, cromo triossido, cromil cloruro, acido nitrico, cloroformio, acido perossimonosolforico, ossicloruro di fosforo, acido cromosolforico, fluoro, agenti ossidanti forti, agenti riducenti forti. Sviluppa gas infiammabili con nitrosil perclorato.

10.4. Condizioni da evitare

Evitare il surriscaldamento. Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche. Evitare qualunque fonte di accensione.

ACETONE

-Evitare l'esposizione a fonti di calore e fiamme libere.

10.5. Materiali incompatibili

ACETONE

-Acidi e sostanze ossidanti.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Per decomposizione termica o in caso di incendio si possono liberare gas e vapori potenzialmente dannosi alla salute.

ACETONE

-Chetene e altri composti irritanti.

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel Regolamento (CE) n. 1272/2008

TOLUENE

- Esposizione ripetuta: può provocare danni agli organi (Sintomi: Disturbi neurologico, Fatica, Vertigini)

Tossicità a dose ripetuta : LOAEL 1,875 mg/l (inalazione/ratto); tempo di esposizione: 6 m

Organi bersaglio: Sistema nervoso centrale

METANOLO

METANOLO: La dose minima letale per l'uomo per ingestione è considerata nel range da 300 a 1000 mg/k. L'ingestione di 4-10 ml della sostanza può provocare nell'uomo adulto la cecità permanente (IPCS).

ACETONE

-I sintomi per l'esposizione alla sostanza possono comprendere: Azione irritante sulle vie respiratorie; per alte dosi nausea, mal di testa, stato confusionale, vertigine, stupore fino al coma con miosi areagente. Sono possibili danni epatici e renali. Azione irritante, può determinare lesioni della cornea. Azione irritante, per contatti prolungati possono determinarsi dermatiti.

Metabolismo, cinetica, meccanismo di azione e altre informazioni

Informazioni non disponibili

Informazioni sulle vie probabili di esposizione

TOLUENE

LAVORATORI: inalazione; contatto con la cute.

POPOLAZIONE: ingestione di cibo o di acqua contaminati; inalazione aria ambiente; contatto con la cute di prodotti contenenti la sostanza.

**N.P.T. S.R.L.****SVERNICIATORE**

Revisione n. 2

Data revisione 03/07/2024

Stampata il 03/07/2024

Pagina n. 13/21

Sostituisce la revisione:1 (Stampata il: 27/06/2023)

Effetti immediati, ritardati e ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e lungo termine**TOLUENE**

: Possiede azione tossica sul sistema nervoso centrale e periferico con encefalopatie e polineuriti; l'azione irritante si esplica su cute, congiuntive, cornea e apparato respiratorio.

Effetti interattivi**TOLUENE**

: Alcuni medicinali o altri prodotti industriali possono interferire con il metabolismo del toluene.

TOSSICITÀ ACUTA

ATE (Inalazione - vapori) della miscela:	> 20 mg/l
ATE (Orale) della miscela:	>2000 mg/kg
ATE (Cutanea) della miscela:	>2000 mg/kg

TOLUENE

LD50 (Cutanea):	> 5000 mg/kg Rabbit
LD50 (Orale):	5580 mg/kg Rat
LC50 (Inalazione vapori):	28,1 mg/l/4h Rat

METANOLO

LD50 (Cutanea):	17100 mg/kg Rabbit
STA (Cutanea):	300 mg/kg stima dalla tabella 3.1.2 dell'Allegato I del CLP (dato utilizzato per il calcolo della stima della tossicità acuta della miscela)
LD50 (Orale):	> 1187 mg/kg Rat
STA (Orale):	100 mg/kg stima dalla tabella 3.1.2 dell'Allegato I del CLP (dato utilizzato per il calcolo della stima della tossicità acuta della miscela)
LC50 (Inalazione vapori):	87,6 mg/l/4h Rat
STA (Inalazione vapori):	3 mg/l stima dalla tabella 3.1.2 dell'Allegato I del CLP (dato utilizzato per il calcolo della stima della tossicità acuta della miscela)

ACETONE

LD50 (Cutanea):	7400 mg/kg Rabbit
LD50 (Orale):	5800 mg/kg Rat
LC50 (Inalazione vapori):	76 mg/l/4h Rat

1,3 DIOSSOLANO

LD50 (Orale):	> 2000 mg/kg Rat
LC50 (Inalazione vapori):	68,4 mg/l Rat - Sprague-Dawley

ACETONE

-Tossicità orale: La consumazione di 50 ml si presenta in gola soltanto un sentimento cocente. Consumazione di quantità più alte porta alla gastroenterite e alla narcotizzazione con il possibile danneggiamento del fegato e delle rene.

Tossicità inalatoria: I vapori di acetone causano irritazione e stordimento. La permanenza nell'ambiente in cui la concentrazione ammonta a 2.000 ppm causa già i primi sintomi di narcosi che si manifesta con i sintomi di ubriachezza, intossicazione grave all'inalazione causa l'irritazione, salivazione eccessiva, arrossamento della faccia e alla perdita di coscienza. Incombe il pericolo di danneggiamento delle rene e del fegato.

CORROSIONE CUTANEA / IRRITAZIONE CUTANEA

L'esposizione ripetuta può provocare secchezza e screpolature della pelle.

TOLUENE

- Irritante per la pelle (coniglio) - Direttiva 67/548/CEE, Allegato V, B.4

ACETONE

-Contatto con la pelle: azione irritante, per contatti prolungati o ripetuti, possono determinarsi dermatiti.



N.P.T. S.R.L.

SVERNICIATORE

Revisione n. 2

Data revisione 03/07/2024

Stampata il 03/07/2024

Pagina n. 14/21

Sostituisce la revisione:1 (Stampata il: 27/06/2023)

GRAVI DANNI OCULARI / IRRITAZIONE OCULARE

Provoca gravi lesioni oculari

ACETONE

-Contatto con gli occhi: azione irritante, bruciore, può determinare lesioni della cornea. Normalmente si ha irritazione transitoria, un danneggiamento grave della cornea dall'acetone è descritto sporadicamente.

SENSIBILIZZAZIONE RESPIRATORIA O CUTANEA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

MUTAGENICITÀ SULLE CELLULE GERMINALI

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

CANCEROGENICITÀ

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

TOLUENE

:Classificata nel gruppo 3 (non classificabile come cancerogeno per l'uomo) dalla International Agency for Research on Cancer (IARC) - (IARC, 1999). L'US Environmental Protection Agency (EPA) sostiene che "i dati sono risultati inadeguati per una valutazione del potenziale cancerogeno".

TOSSICITÀ PER LA RIPRODUZIONE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

Effetti nocivi sullo sviluppo della prole

TOLUENE

- Effetti sullo sviluppo fetale(inalazione/Ratto): positivo

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE SINGOLA

Può provocare sonnolenza o vertigini

TOLUENE

- può provocare sonnolenza o vertigini.

ACETONE

-Può provocare sonnolenza o vertigini.

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE RIPETUTA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

ACETONE

-L'esposizione ripetuta può provocare danni irreversibili al sistema nervoso centrale (neurotossicità indotta da solvente). Lesioni al fegato e ai reni si possono verificare. La sostanza può determinare effetti sul sangue e midollo osseo.

Organi bersaglio

TOLUENE



N.P.T. S.R.L.

SVERNICIATORE

Revisione n. 2

Data revisione 03/07/2024

Stampata il 03/07/2024

Pagina n. 15/21

Sostituisce la revisione:1 (Stampata il: 27/06/2023)

- Organi bersaglio Sistema nervoso centrale

PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

TOLUENE

- Tossicità per aspirazione: è noto che la sostanza provoca rischio di tossicità da aspirazione per l'uomo oppure la si deve trattare come se provocasse rischio di tossicità da aspirazione per l'uomo.

11.2. Informazioni su altri pericoli

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze elencate nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sulla salute umana oggetto di valutazione.

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente. Avvisare le autorità competenti se il prodotto ha raggiunto corsi d'acqua o se ha contaminato il suolo o la vegetazione.

12.1. Tossicità

TOLUENE

LC50 - Pesci	5,5 mg/l/96h Oncorhynchus kisutch
EC50 - Crostacei	3,78 mg/l/48h Ceriodaphnia dubia
NOEC Cronica Pesci	1,39 mg/l Oncorhynchus kisutch/40 d
NOEC Cronica Crostacei	0,74 mg/l Ceriodaphnia dubia/7 d
NOEC Cronica Alghe / Piante Acquatiche	10 mg/l Skeletonema costatum/72 h

ACETONE

LC50 - Pesci	5540 mg/l/96h Oncorincus mykiss, Salmo gairdneri
EC50 - Crostacei	8800 mg/l/48h Daphnia pulex
NOEC Cronica Crostacei	2212 mg/l Daphnia magna/28d
NOEC Cronica Alghe / Piante Acquatiche	3400 mg/l Chlorella pyrenoidosa/48 h

1,3 DIOSSOLANO

LC50 - Pesci	> 95,4 mg/l/96h Lepomis macrochirus
EC50 - Crostacei	> 772 mg/l/48h Daphnia magna
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche	> 877 mg/l/72h Pseudokirchnerella subcapitata

12.2. Persistenza e degradabilità

ACETONE

-Biodegradabilità: Valore 90 %. Durata 28 d. Osservazioni: facilmente degradabile.

Theoretical oxygen demand (ThOD) 84 % periodo del test: 5 d. fango attivo 100 % periodo del test: 4 d.

TOLUENE

Rapidamente degradabile
METANOLO

Solubilità in acqua 1000 - 10000 mg/l

Rapidamente degradabile
ACETONE

Rapidamente degradabile

**N.P.T. S.R.L.****SVERNICIATORE**

Revisione n. 2

Data revisione 03/07/2024

Stampata il 03/07/2024

Pagina n. 16/21

Sostituisce la revisione:1 (Stampata il: 27/06/2023)

1,3 DIOSSOLANO

NON rapidamente degradabile

12.3. Potenziale di bioaccumulo

ACETONE

-Si presuppone la bassa concentrazione negli organismi acquatici in base al valore BCF.

TOLUENE

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua

2,73

BCF

90 *Leuciscus idus*

METANOLO

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua

-0,77

BCF

0,2

ACETONE

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua

-0,24 -

BCF

3

1,3 DIOSSOLANO

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua

-0,31

12.4. Mobilità nel suolo

ACETONE

-Media volatilizzazione dalle acque (Costante di Henry=1.4 Pa · m³/mol a 20°C). Si disperde per evaporazione o dissoluzione entro un giorno. In base al definito valore Koc (coefficiente di assorbimento di terra) =1, si presuppone molto alta mobilità all'interno del suolo.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale ≥ a 0,1%.

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

ACETONE

-Comporta un rischio significativo di riduzione del contenuto di ossigeno nelle acque. Pericolosità per le acque classe 1 (D) (Classif. secondo le liste): poco pericoloso.

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze elencate nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sull'ambiente oggetto di valutazione.

12.7. Altri effetti avversi

Informazioni non disponibili

SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento**13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti**

Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto sono da considerare rifiuti speciali pericolosi. La pericolosità dei rifiuti che contengono in parte questo prodotto deve essere valutata in base alle disposizioni legislative vigenti.

Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale.



N.P.T. S.R.L.

SVERNICIATORE

Revisione n. 2

Data revisione 03/07/2024

Stampata il 03/07/2024

Pagina n. 17/21

Sostituisce la revisione:1 (Stampata il: 27/06/2023)

Il trasporto dei rifiuti può essere soggetto all'ADR.

IMBALLAGGI CONTAMINATI

Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.

Il codice di smaltimento corretto (determinato dalla modalità di generazione del rifiuto) non è specificabile dal produttore nel caso di prodotti utilizzati in vari settori.

Codice CER (consigliato) : 08 01 17

Regolamento (UE) 1357/2014: HP3 infiammabile, HP4 Irritante - irritazione oculare.

SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto

14.1. Numero ONU o numero ID

ADR / RID, IMDG, IATA: ONU 1993

14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto

ADR / RID: LIQUIDO INFIAMMABILE, N.A.S. (1,3 DISSOLVANO; ACETONE)

IMDG: FLAMMABLE LIQUID, N.O.S. (1,3 DIOXALANE; ACETONE)

IATA: FLAMMABLE LIQUID, N.O.S. (1,3 DIOXALANE; ACETONE)

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR / RID: Classe: 3 Etichetta: 3

IMDG: Classe: 3 Etichetta: 3

IATA: Classe: 3 Etichetta: 3



14.4. Gruppo d'imballaggio

ADR / RID, IMDG, IATA: II

14.5. Pericoli per l'ambiente

ADR / RID: NO

IMDG: non inquinante marino

IATA: NO

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

ADR / RID: HIN - Kemler: 33

Quantità
Limitate: 1 lt

Codice di
restrizione in
galleria: (D/E)

IMDG: Disposizione speciale: 274, 601,
640C

EMS: F-E, S-E

Quantità
Limitate: 1 lt

IATA: Cargo:

Quantità
massima: 60
L

Istruzioni
Imballo: 364

	N.P.T. S.R.L.	Revisione n. 2
	SVERNICIATORE	Data revisione 03/07/2024
		Stampata il 03/07/2024
		Pagina n. 18/21
		Sostituisce la revisione:1 (Stampata il: 27/06/2023)

Passeggeri:

Quantità massima: 5 L

Istruzioni

Disposizione speciale:

A3

Imballo: 353

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Informazione non pertinente

SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Categoria Seveso - Direttiva 2012/18/UE: P5c

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006

Prodotto

Punto

3 - 40

Sostanze contenute

Punto

75

Punto

69

METANOLO Reg. REACH: 01-2119433307-44

Punto

48

TOLUENE Reg. REACH: 01-2119471310-51

Regolamento (UE) 2019/1148 - relativo all'immissione sul mercato e all'uso di precursori di esplosivi

Precursore di esplosivo disciplinato

L'acquisizione, l'introduzione, la detenzione o l'uso del precursore di esplosivi disciplinato da parte di privati sono soggetti all'obbligo di segnalazione di cui all'articolo 9.

Tutte le transazioni sospette e le sparizioni e i furti significativi devono essere segnalati al punto di contatto nazionale competente.

Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH)

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze SVHC in percentuale $\geq$ a 0,1%.

Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH)

Nessuna

Sostanze soggette ad obbligo di notifica di esportazione Regolamento (UE) 649/2012:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam:

Nessuna



N.P.T. S.R.L.

SVERNICIATORE

Revisione n. 2

Data revisione 03/07/2024

Stampata il 03/07/2024

Pagina n. 19/21

Sostituisce la revisione:1 (Stampata il: 27/06/2023)

Sostanze soggette alla Convenzione di Stoccolma:

Nessuna

Controlli Sanitari

I lavoratori esposti a questo agente chimico pericoloso per la salute devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria effettuata secondo le disposizioni dell'art. 41 del D.Lgs. 81 del 9 aprile 2008 salvo che il rischio per la sicurezza e la salute del lavoratore sia stato valutato irrilevante, secondo quanto previsto dall'art. 224 comma 2.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata elaborata una valutazione di sicurezza chimica per la miscela.

SEZIONE 16. Altre informazioni

Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2-3 della scheda:

Flam. Liq. 2	Liquido infiammabile, categoria 2
Repr. 2	Tossicità per la riproduzione, categoria 2
Acute Tox. 3	Tossicità acuta, categoria 3
STOT SE 1	Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, categoria 1
Asp. Tox. 1	Pericolo in caso di aspirazione, categoria 1
STOT RE 2	Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta, categoria 2
Eye Dam. 1	Lesioni oculari gravi, categoria 1
Eye Irrit. 2	Irritazione oculare, categoria 2
Skin Irrit. 2	Irritazione cutanea, categoria 2
STOT SE 3	Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, categoria 3
STOT SE 2	Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, categoria 2
Aquatic Chronic 3	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 3
H225	Liquido e vapori facilmente infiammabili.
H361d	Sospettato di nuocere al feto.
H301	Tossico se ingerito.
H311	Tossico per contatto con la pelle.
H331	Tossico se inalato.
H370	Provoca danni agli organi.
H304	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H373	Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
H318	Provoca gravi lesioni oculari.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H336	Può provocare sonnolenza o vertigini.
H371	Può provocare danni agli organi.
H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
EUH066	L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

LEGENDA:



N.P.T. S.R.L.

SVERNICIATORE

Revisione n. 2

Data revisione 03/07/2024

Stampata il 03/07/2024

Pagina n. 20/21

Sostituisce la revisione:1 (Stampata il: 27/06/2023)

- ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada
- ATE / STA: Stima Tossicità Acuta
- CAS: Numero del Chemical Abstract Service
- CE: Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti)
- CLP: Regolamento (CE) 1272/2008
- DNEL: Livello derivato senza effetto
- EC50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test
- EmS: Emergency Schedule
- GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici
- IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo
- IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test
- IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose
- IMO: International Maritime Organization
- INDEX: Numero identificativo nell'Allegato VI del CLP
- LC50: Concentrazione letale 50%
- LD50: Dose letale 50%
- OEL: Livello di esposizione occupazionale
- PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico
- PEC: Concentrazione ambientale prevedibile
- PEL: Livello prevedibile di esposizione
- PMT: Persistente, mobile e tossico
- PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti
- REACH: Regolamento (CE) 1907/2006
- RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno
- TLV: Valore limite di soglia
- TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell'esposizione lavorativa.
- TWA: Limite di esposizione medio pesato
- TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine
- VOC: Composto organico volatile
- vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulabile
- vPvM: Molto persistente e molto mobile
- WGK: Classe di pericolosità acquatica (Germania).

BIBLIOGRAFIA GENERALE:

1. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
 2. Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
 3. Regolamento (UE) 2020/878 (All. II Regolamento REACH)
 4. Regolamento (CE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
 5. Regolamento (UE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)
 6. Regolamento (UE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP)
 7. Regolamento (UE) 487/2013 del Parlamento Europeo (IV Atp. CLP)
 8. Regolamento (UE) 944/2013 del Parlamento Europeo (V Atp. CLP)
 9. Regolamento (UE) 605/2014 del Parlamento Europeo (VI Atp. CLP)
 10. Regolamento (UE) 2015/1221 del Parlamento Europeo (VII Atp. CLP)
 11. Regolamento (UE) 2016/918 del Parlamento Europeo (VIII Atp. CLP)
 12. Regolamento (UE) 2016/1179 (IX Atp. CLP)
 13. Regolamento (UE) 2017/776 (X Atp. CLP)
 14. Regolamento (UE) 2018/669 (XI Atp. CLP)
 15. Regolamento (UE) 2019/521 (XII Atp. CLP)
 16. Regolamento delegato (UE) 2018/1480 (XIII Atp. CLP)
 17. Regolamento (UE) 2019/1148
 18. Regolamento delegato (UE) 2020/217 (XIV Atp. CLP)
 19. Regolamento delegato (UE) 2020/1182 (XV Atp. CLP)
 20. Regolamento delegato (UE) 2021/643 (XVI Atp. CLP)
 21. Regolamento delegato (UE) 2021/849 (XVII Atp. CLP)
 22. Regolamento delegato (UE) 2022/692 (XVIII Atp. CLP)
 23. Regolamento delegato (UE) 2023/707
 24. Regolamento delegato (UE) 2023/1434 (XIX Atp. CLP)
 25. Regolamento delegato (UE) 2023/1435 (XX Atp. CLP)
- The Merck Index. - 10th Edition
 - Handling Chemical Safety
 - INRS - Fiche Toxicologique (toxicological sheet)
 - Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
 - N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7, 1989 Edition
 - Sito Web IFA GESTIS



N.P.T. S.R.L.

SVERNICIATORE

Revisione n. 2

Data revisione 03/07/2024

Stampata il 03/07/2024

Pagina n. 21/21

Sostituisce la revisione:1 (Stampata il:
27/06/2023)

- Sito Web Agenzia ECHA
- Banca dati di modelli di SDS di sostanze chimiche - Ministero della Salute e Istituto Superiore di Sanità

Nota per l'utilizzatore:

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.

Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.

Poichè l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.

Fornire adeguata formazione al personale addetto all'utilizzo di prodotti chimici.

METODI DI CALCOLO DELLA CLASSIFICAZIONE

Pericoli chimico fisici: La classificazione del prodotto è stata derivata dai criteri stabiliti dal Regolamento CLP Allegato I Parte 2. I metodi di valutazione delle proprietà chimico fisiche sono riportati in sezione 9.

Pericoli per la salute: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 3, salvo che sia diversamente indicato in sezione 11.

Pericoli per l'ambiente: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 4, salvo che sia diversamente indicato in sezione 12.

Modifiche rispetto alla revisione precedente

Sono state apportate variazioni alle seguenti sezioni:

01 / 02 / 03 / 04 / 08 / 09 / 11 / 12 / 14 / 16.